

Indice

Introduzione 6

1. L'apprendimento autonomo 8

- 1.1. Come nasce l'apprendimento autonomo 8
- 1.2. L'apprendimento autonomo oggi 8
- 1.3. Il profilo dello studente 9
- ◆ *La batteria di test AMOS sulle strategie di studio* 10
- 1.4. Il profilo del docente 11
- 1.5. Il curriculum e gli strumenti 12
- 1.6. Il framework LifeComp dell'Unione europea 12
- 1.7. La sperimentazione del SEE Learning 13

2. L'apprendimento cooperativo e le pratiche di tutoring 15

- 2.1. Come nascono apprendimento cooperativo e tutoring 15
 - 2.1.1. Conflitto cognitivo, zona prossimale di sviluppo, tutoring e apprendimento cooperativo 16
 - 2.1.2. Interiorizzazione, scaffolding e tutoring docente/studente 17
 - 2.1.3. Il mentor e il tutor 18
- 2.2. Apprendimento cooperativo e pratiche di tutoring oggi 19
 - 2.2.1. Una classificazione di tutoring nelle scuole capofila: adulto/bambino, tra pari, formale, informale 20
- 2.3. Aspetti qualificanti del tutoring e dell'apprendimento cooperativo 20
- 2.4. Elementi caratterizzanti dell'apprendimento cooperativo: omogeneità/disomogeneità, competizione/collaborazione, motivazione intrinseca/motivazione estrinseca nei gruppi 22
- 2.5. Il profilo del docente 23
- 2.6. Il profilo dello studente 24
- 2.7. Curriculum e strumenti dell'apprendimento cooperativo e del peer tutoring: i modelli 25
- 2.8. Sviluppare abilità e competenze sociali a scuola 27
- 2.9. Aspetti organizzativi del tutoring e dell'apprendimento cooperativo 28

3. L'apprendimento autonomo e le pratiche di tutoring nell'esperienza della "Scuola-Città Pestalozzi"	28
3.1. Introduzione	28
3.2. Apprendimento autonomo e tutoring a "Scuola-Città Pestalozzi"	30
3.3. Lavoro autonomo	31
3.3.1. Come pianificare il lavoro autonomo	31
3.3.2. Possibilità e variabili	32
3.3.3. Il docente nel lavoro autonomo	34
3.3.4. Organizzare il lavoro autonomo: istruzioni, materiali, <i>cloud</i>	34
3.3.5. Gestione del gruppo, peer tutoring e peer collaboration	37
3.3.6. Gli spazi per il lavoro autonomo	38
3.4. Il tutoring docente/studente	38
3.4.1. Chi è e che cosa fa il tutor	38
◆ <i>In previsione di un incontro tra tutor e tutorato... ... suggerimenti, spunti e riflessioni (con un ipotetico ma verosimile dialogo)</i>	39
3.4.2. Soluzioni organizzative	41
3.4.3. Il <i>Quaderno del mio percorso</i>	41
3.5. Relazioni tra apprendimento autonomo e tutoring	42
3.5.1. Scenari di implementazione: lavoro autonomo e tutoring in orario extracurricolare	42
3.5.2. La formazione dei docenti	43
3.6. Principali punti di forza e alcuni elementi problematici	44
4. Le esperienze di sei scuole capofila dell'idea	45
☰ "IC 3 di Modena" (Modena)	45
☰ IC "Botrugno-Nociglia-San Cassiano-Supersano" (Supersano, Lecce)	55
☰ Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico "Marco Polo" (Bari)	57
☰ ISIS "Arturo Malignani" (Udine)	60
☰ Liceo Scientifico "Antonio Roiti" (Ferrara)	67
☰ Liceo Scientifico "Giulietta Banzi Bazoli" (Lecce)	77
5. Le esperienze di quattro scuole capofila dell'idea nella didattica a distanza e nella didattica digitale integrata	82
5.1. Didattica a distanza e apprendimento autonomo	83

5.2. Tutoring e aspetti socioaffettivi 84

Risorse

Volumi, articoli, documenti ministeriali, rapporti di ricerca 86

Registrazioni webinar 94

Video 94

“Una scuola a misura di adolescente”. Dal sito del collège “Clisthène” (Bordeaux, Francia) 96

Allegati

“IC 3 di Modena” (Modena)

1. Questionario sulle abitudini di studio
2. Attestato di valutazione

IC “Botrugno-Nociglia-San Cassiano-Supersano” (Supersano, Lecce)

3. Documentazione e diario di bordo

ISIS “Arturo Malignani” (Udine)

4. Griglia di valutazione delle competenze

Liceo Scientifico “Antonio Roiti” (Ferrara)

5. Rubric di valutazione